



Ministero della Salute

DGISAN

0040402-P-03/10/2013



127857626

Ministero della Salute

**Dipartimento per la sanità pubblica veterinaria,
della sicurezza alimentare e degli organi
collegiali per la tutela della salute**

Direzione Generale per l'igiene e la sicurezza
degli alimenti e della nutrizione

Ufficio VII ex DG SAN – Prodotti fitosanitari

Proposta al Foglio del.....

Azienda Sanitaria N. 1 Imperiese

Via Aurelia, 97 – 18038 Bussana di Sanremo
(IM)

Dott.ssa Lorella Terzano

Tel. 0184 536894/895

Fax 0184 536067

l.terzano@asl1.liguria.it

protocollo@pec.asl1.liguria.it

Regione Emilia Romagna

Viale Aldo Moro 21, 40127 Bologna

segrvet@postacert.regione.emilia-romagna.it

Servizio Veterinario e Igiene degli Alimenti

Dr. Gabriele Squintani

Servizio Sviluppo delle Produzioni Vegetali

Dr. Franco Foschi

e.p.c.

Regione Liguria

Prevenzione, Sanità Pubblica, Fasce deboli,

Sicurezza Alimentare e Sanità animale

Piazza della Vittoria, 15 – 16100 Genova

prevenzione@regione.liguria.it

Istituto Superiore di Sanità

Dipartimento di Ambiente e Connessa

Prevenzione Primaria – Reparto Antiparassitari

Viale Regina Elena, 299 – 00161 Roma

Dr. Danilo Attard Barbini

Tel. 06 49902358

Fax 06 49902615

danilo.attardbarbini@iss.it

**Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e
Forestali**

Direzione Generale dello Sviluppo Rurale,

Infrastrutture e Servizi

Via XX Settembre, 20 – 00187 ROMA

Dr. Bruno Faraglia

**ASSESSORATI ALLA SANITA' DELLE
REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO**

Loro sedi

REGIONE DEL VENETO - GIUNTA REGIONALE	
U.P. VETERINARIA	
Data di arrivo	22 OTT. 2013
Data registraz.	10 OTT. 2013
Prot. N.	434513
Indice classificazione	Pratica / Fascicolo
E.900.02.16	

UFFICI SANITA' MARITTIMA AEREA E
DI
FRONTIERA
Sede

POSTI ISPEZIONE FRONTALIERA
Sede

AI LABORATORI DEL CONTROLLO
UFFICIALE:
ARPA EMILIA ROMAGNA - ARPAM
MARCHE -
ARPA PUGLIA - ARPA BASILICATA -
ARPA VENETO
IZS DELLA PUGLIA E DELLA
BASILICATA -
IZS DELLA LOMBARDIA ED EMILIA
ROMAGNA -
IZS TOSCANA E LAZIO
Loro Sedi

Oggetto: Nota esplicativa - limiti massimi di residui di metaboliti non autorizzati

In relazione alle richieste di chiarimenti indicate in oggetto, richieste da codeste ASL e Regione, e a seguito delle note di risposta inviate dalla scrivente Direzione Generale (prot. 33582 del 2/08/2013 e prot. 37792 del 12/09/2013), si riporta il parere di merito che la Commissione Europea - Direzione Generale - Salute e Consumatori ha inviato alla scrivente Direzione Generale:

"Per quanto riguarda il principio che prevede la soglia di residuo pari a 0,01 mg/Kg, bisogna fare riferimento all'articolo 18 del Regolamento (CE) n. 396/2005:

"A partire dal momento in cui sono immessi sul mercato come alimenti o mangimi o somministrati ad animali, i prodotti di cui all'allegato I non devono contenere alcun residuo di antiparassitari il cui tenore superi: ... 0.01 mg/Kg per i prodotti per i quali non siano stati fissati LMR specifici negli allegati II o III."

Alla luce di quanto sopra esposto, risulta chiaro che tale principio non sia d'applicazione nel caso specifico. Infatti, un limite massimo di residuo (LMR) per il Carbendazim nelle albicocche è stato fissato nell'allegato II del Regolamento (CE) n. 396/2005 per accomodare l'impiego di Thiophanate-methyl sulla base delle buone pratiche agricole valutate dalla Germania come Stato Membro Relatore nel 2005.

Pertanto, residui di Carbendazim al di sotto del LMR attuale di 0,2 mg/kg sono da ritenersi conformi alla legislazione comunitaria e dovuti all'impiego autorizzato di Thiophanate-methyl.

Tali argomentazioni possono essere estese a casi analoghi."

Si pregano codeste Amministrazioni a voler dare per gli aspetti di competenza, massima diffusione al contenuto della presente nota alle proprie strutture territoriali interessate.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Silvio BORBELLO)

Lucy